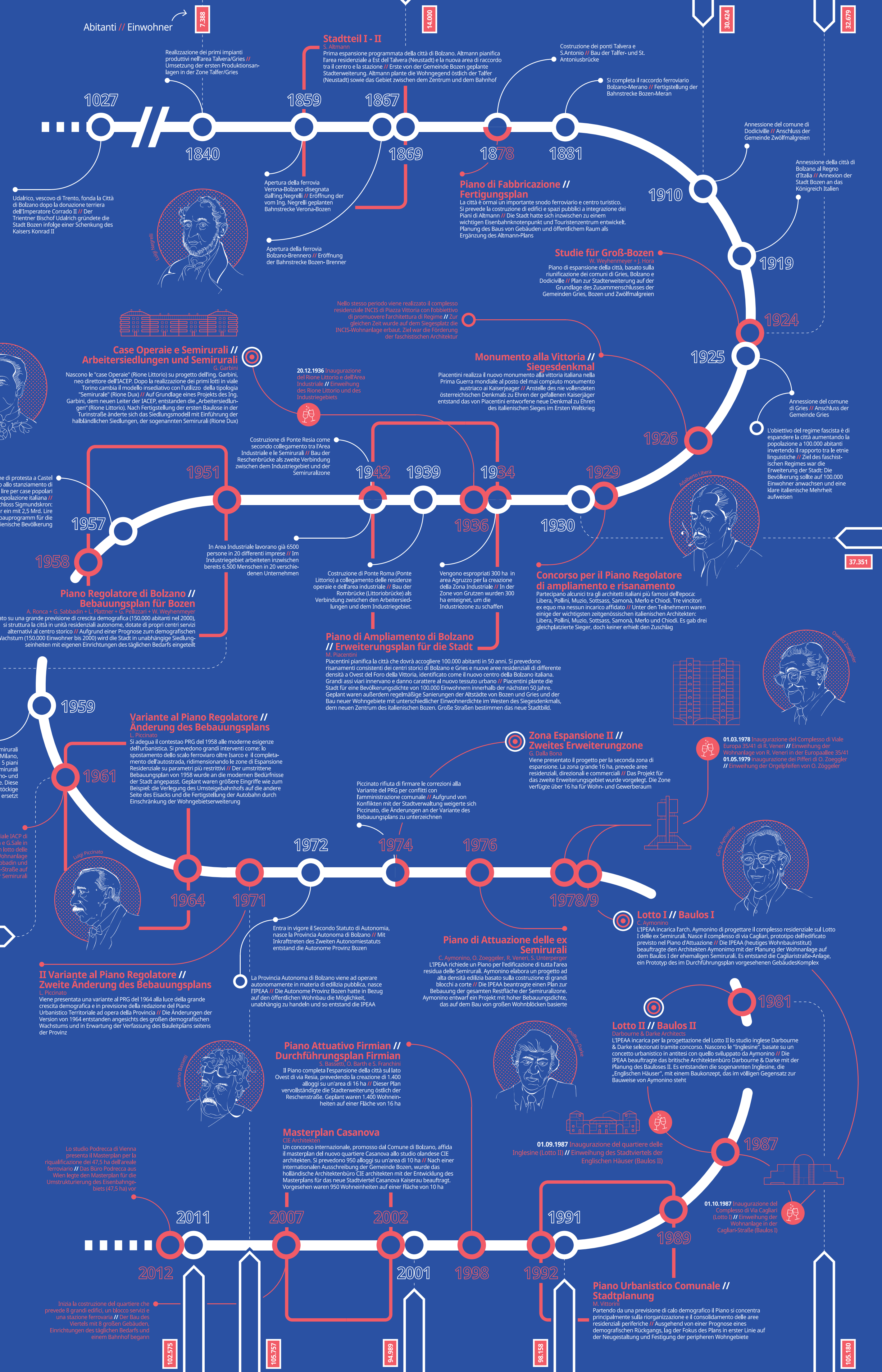




Im Laufe des 21. Jhs. durchlief die Stadt Bozen eine große demografische und territoriale Entwicklung. Dies führte sehr schnell zur Veränderung des architektonischen und sozialen Charakters der Stadt. Das ursprüngliche ländliche Markstädtchen wurde ab Mitte des 19. Jhs. zur facettenreichen Stadt, in der wir heute leben. Eine zentrale Rolle in diesem Entwicklungsprozess spielten dabei die Wohnanlagen, die in der Geschichte der Landeshauptstadt die Grundeinheit für die Entstehung neuer Stadtteile sowie das Hauptelement für die Identität der neuen Gemeinschaften darstellen.

Ziel des Projekts Bolzaniŕm ist es, die Entwicklung der Wohnkultur in den wichtigsten Wohnanlagen des 20. Jhs. von ihrem ursprünglichen Zustand bis heute durch Recherchen und direkte Einbeziehung der Bürger zu rekonstruieren und darzustellen. Dabei geht es vor allem darum, die Identität der Orte mit der der großen sozialen Tragweite gemeinsam mit den Bürgern neu zu entdecken. Die Untersuchung der Entwicklungsdynamik der Stadt, die Begegnungen mit den Bewohnern sowie die Berichte und „Mikro-Geschichten“ der Bewohner zur Vergangenheit der Gebäude, in denen sie leben, setzen einen Konfrontationsprozess in Gang. Gliedern der Wohnanlage in die verschiedenen Ebenen der Identität, die die Bewohner mit der Stadt verbinden, ist ein Prozess, der die Identität der Stadt mit der der großen sozialen Tragweite gemeinsam mit den Bürgern neu zu entdecken. Die Untersuchung der Entwicklungsdynamik der Stadt, die Begegnungen mit den Bewohnern sowie die Berichte und „Mikro-Geschichten“ der Bewohner zur Vergangenheit der Gebäude, in denen sie leben, setzen einen Konfrontationsprozess in Gang. Gliedern der Wohnanlage in die verschiedenen Ebenen der Identität, die die Bewohner mit der Stadt verbinden, ist ein Prozess, der die Identität der Stadt mit der der großen sozialen Tragweite gemeinsam mit den Bürgern neu zu entdecken.

Zukunftsgestaltung der Gemeinschaft miteinbezieht. Das Projekt bietet daher einen Weg, um das komplexere Gesamtziel zu erreichen, d. h. die Beteiligung und aktive Teilnahme der Bürger an der Gestaltung einer Neulandung der Stadt und am Aufbau einer neuen Identität der täglichen Umgebung.

La città di Bolzano ha subito nel corso del XXI secolo un'espansione territoriale e demografica considerevole, che ne ha stravolto rapidamente i caratteri architettonici e sociali, trasformando l'originale borgo agricolo e mercantile di metà Ottocento nella complessa realtà urbana in cui viviamo oggi. Un ruolo fondamentale in questo processo di crescita ricade sui complessi residenziali popolari, che storicamente nella realtà bolzanina hanno rappresentato la cellula base nella costruzione dei nuovi quartieri e il principale elemento di identità delle nuove comunità insediate. Bolzaniŕm, attraverso uno studio ed un riscontro diretto sul campo con gli abitanti, mira a ricostruire e rappresentare l'evoluzione dell'abitare, dall'epoca della loro costruzione ad oggi, di alcuni tra i più significativi complessi residenziali popolari del '900, con l'obiettivo di riscoprire l'identità sopra la quale dalla forte intensità sociale. Attraverso lo studio della dinamica evolutiva della città, l'organizzazione di incontri con gli inquilini e il racconto condiviso della storia dell'edificio in cui abitano e delle loro "micro-storie", si avvia il processo di confronto che coinvolge le persone stesse nella ridefinizione della propria identità collettiva e nell'immaginare il futuro della comunità coniugando con nuovi strumenti e nuove interpretazioni. Il progetto offre quindi un metodo e uno strumento al fine di attivare un coinvolgimento ed una attivazione dei cittadini in una nuova interpretazione della città e dunque nella costruzione di una nuova identità dei luoghi quotidiani.

Supercondomini // Superkondeminiŕm

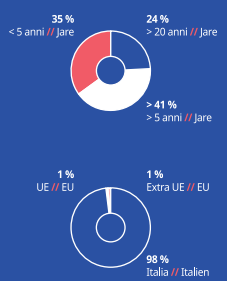
Via Torino-Str. 67/59
Piazza Matteotti-Platz 1

G. Garbini
Istituto Case Economiche e Popolari di Bolzano

1934/1937

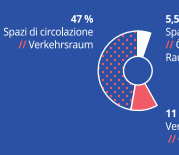
I volumi più grandi, chiamati "case intensive" sono disposti a pettine verso il parco fluviale, mentre quelli più compatti, nominati "case semi intensive" affacciano su via Torino attraverso gli spazi commerciali posti nel basamento. Gli edifici hanno un'altezza media di cinque piani e si configurano in pianta come una sequenza di blocchi basati su un corpo scala al servizio di tre o quattro alloggi per livello. La presenza di spazi urbani vicini e ben definiti, come piazza Matteotti e via Torino, dona una dimensione semi privata ai cortili tra gli edifici, usati oggi come spazio di parcheggio. // Die größten Gebäude, die sogenannten „intensiven Häuser“, befinden sich senkrecht zum Flusspark, während die kompakteren „halbintensiven Häuser“ sich auf der Seite der Turinstraße mit Geschäftseinrichtungen im Erdgeschoss befinden. Die Gebäude haben eine durchschnittliche Höhe von fünf Stockwerken und unterteilen sich in Blöcke mit einem Treppenhaus für drei bis vier Wohnungen pro Stockwerk. Durch die Nähe zu öffentlichen Räumen und Einrichtungen, wie dem Matteotti-Platz und der Turinstraße, werden die Höfe zwischen den Gebäuden, heute als Parkplatz genutzt, zu halböffentlichem Raum.

Un pò di dati // Einige Fakten

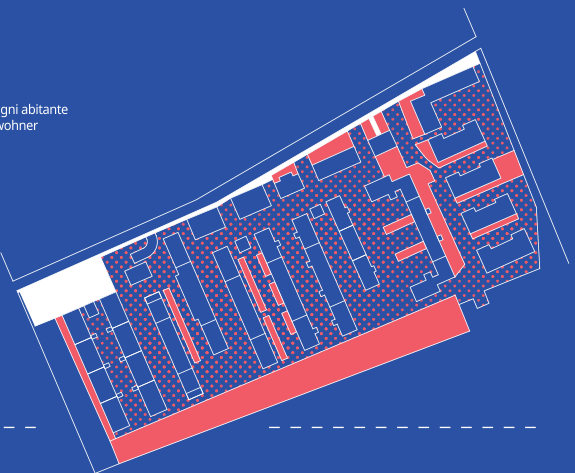


20.12.1936

1,5 Persone // Personen
872
5,11 ha
Numero medio di componenti del nucleo familiare // Durchschnittliche Zahl der Haushaltsmitglieder
Numero totale delle abitazioni // Gesamtzahl der Wohnungen
Superficie totale del complesso // Gesamtoberfläche der Wohnanlage



Superfici libere per ogni abitante // Freifläche pro Einwohner
Pianimetria schematica del complesso residenziale // Plan der Wohnanlage



Giorno e Notte // Tag und Nacht

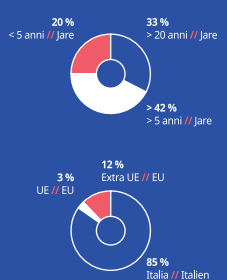
Viale Europa-Allee 35/41

M. Aquilina + R. Veneri
Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata

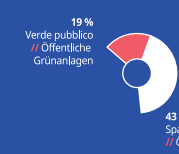
1974/1977

Il complesso è formato da due grandi blocchi di otto livelli, posti in parallelo ai lati di una grande area pubblica. Gli edifici, diversi per dimensione ma uguali nella sezione, sono caratterizzati dall'utilizzo esclusivo di alloggi duplex. Le abitazioni sviluppate su due piani hanno così la possibilità di affacciarsi su entrambi i lati del fabbricato e allo stesso tempo consentono di ridurre i corridoi distributivi a uno ogni tre livelli. Sono presenti numerosi spazi condivisi, sia nel retro dei grandi corpi scala sia al piano terra, in forma di porticato aperto e locali chiusi. // Die Anlage besteht aus zwei großen, achtsstöckigen Wohnblöcken, die sich parallel zu den Seitenlängen eines großen öffentlichen Bereichs befinden. Die Gebäude sind unterschiedlich hoch, sind im Querschnitt jedoch identisch und zeichnen sich durch die ausschließliche Verwendung von Duplex-Wohnungen aus. Die zweistöckigen Wohnungen reichen so an beide Seiten des Gebäudes und ermöglichen außerdem die Reduzierung der Zahl der Korridore, die zu den Wohnungen führen. Es gibt viele gemeinsame Räume: hinter den großen Treppenhäusern und im Erdgeschoss (offene Veranda und geschlossene Räume).

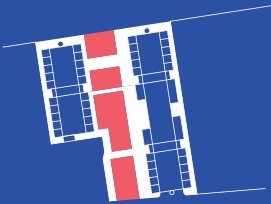
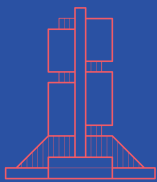
Un pò di dati // Einige Fakten



3,1 Persone // Personen
150
0,96 ha
Numero medio di componenti del nucleo familiare // Durchschnittliche Zahl der Haushaltsmitglieder
Numero totale delle abitazioni // Gesamtzahl der Wohnungen
Superficie totale del complesso // Gesamtoberfläche der Wohnanlage



Superfici libere per ogni abitante // Freifläche pro Einwohner
Pianimetria schematica del complesso residenziale // Plan der Wohnanlage



Rifferi // Orgelpfeifen

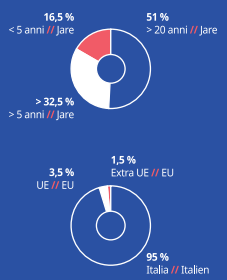
Viale Europa-Allee 116/120
> 132/136 > 144/146

R. Veneri + O. Zoeggler
Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata

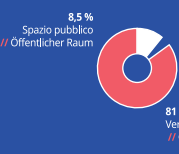
1974/1976

Il soprannome dato a questa serie di edifici deriva dalla fisionomia dei caratteristici vani scala esterni posti al servizio di due alloggi. I prospetti sono caratterizzati dalla finestratura assolutamente regolare, frutto del disegno di facciata basato sulla ripetizione seriale di pannelli prefabbricati in calcestruzzo a scanalature diagonali. In totale ne sono stati realizzati 6, differenti per altezza e numero di unità per ogni piano. Il piano terra si configura come un grande porticato aperto e unico spazio pubblico alternativo al grande parco circostante. // Ihren Namen verdankt diese Baureihe dem Aussehen ihrer äußeren Treppen, die zu jeweils zwei Wohneinheiten führen. Die Vorderseiten sind durch eine absolut regelmäßige Anordnung der Fenster gekennzeichnet, da der Entwurf der Fassade auf den Einsatz von Betonfertigteilplatten mit diagonalen Nuten basiert. Insgesamt wurden sechs Gebäude mit jeweils unterschiedlicher Höhe und Anzahl an Wohneinheiten pro Stock fertiggestellt. Das Erdgeschoss besteht aus einer großen, offenen Veranda und ist neben dem umliegenden Park der einzige öffentliche Raum.

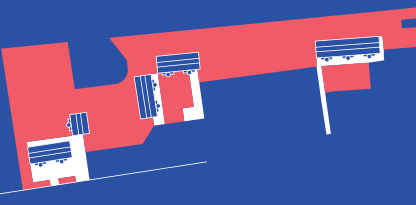
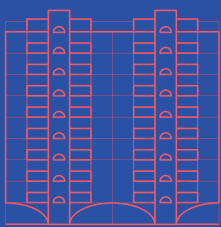
Un pò di dati // Einige Fakten



2,3 Persone // Personen
288
2,38 ha
Numero medio di componenti del nucleo familiare // Durchschnittliche Zahl der Haushaltsmitglieder
Numero totale delle abitazioni // Gesamtzahl der Wohnungen
Superficie totale del complesso // Gesamtoberfläche der Wohnanlage



Superfici libere per ogni abitante // Freifläche pro Einwohner
Pianimetria schematica del complesso residenziale // Plan der Wohnanlage



Łotte I // Bauteș I - Via Cagliari-Str.

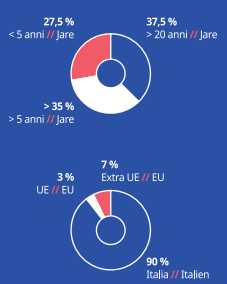
Via Cagliari-Str. 12/52

C. Aymanino
WOBI-IPES

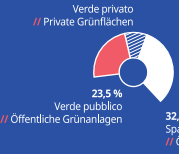
1981/1983

Il complesso si presenta come un "superblocco" alto otto piani sviluppato attorno ad una corte verde e ad una strada pedonale. All'interno della corte vi è un ulteriore edificio di tre livelli, servito da ballatoi, e due edifici pubblici. Gli alloggi che compongono il complesso sono di molteplici tipo e dimensione: da quelli al piano terra affacciati su un giardino recintato, a quelli superiori caratterizzati da diversi tipi di terrazze e disposti, talvolta, su due livelli. La dimensione imponente è resa più armonica dalla varietà delle facciate e dai numerosi spazi condivisi. // Die Wohnanlage befindet sich in einer Fußgängerzone und besteht aus einem achtsstöckigen Wohnblock, der rund um einen Innenhof angelegt wurde. Im Innenhof gibt es ein zusätzliches dreistöckiges Gebäude mit Laubengängen und zwei öffentlichen Gebäuden. Die Wohnungen im Komplex sind unterschiedlicher Art und Größe. Die Wohnungen im Erdgeschoss verfügen über einen umzäunten Garten, jene in den oberen Stockwerken haben unterschiedliche Terrassen und verteilen sich manchmal über zwei Stockwerke. Die imposante Größe wirkt durch die vielfältigen Fassaden und zahlreichen gemeinsamen Räume harmonischer.

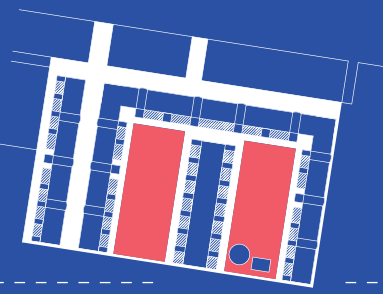
Un pò di dati // Einige Fakten



2,6 Persone // Personen
392
2,71 ha
Numero medio di componenti del nucleo familiare // Durchschnittliche Zahl der Haushaltsmitglieder
Numero totale delle abitazioni // Gesamtzahl der Wohnungen
Superficie totale del complesso // Gesamtoberfläche der Wohnanlage



Superfici libere per ogni abitante // Freifläche pro Einwohner
Pianimetria schematica del complesso residenziale // Plan der Wohnanlage



İngleşine // Englishen Häuser

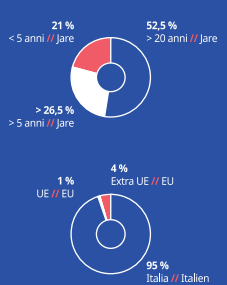
Via Cagliari-Str. 1/9 > 11/13
> 15/17 > 19/23 > 25/31 > 33/35
Via Genova Str. 58/70 > 72/90
> 78/86

Darbourne + Darke Architects
WOBI-IPES

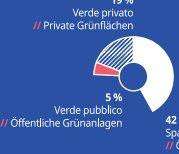
1983/1985

Il complesso residenziale si presenta come un villaggio introverso, composto da abitazioni di massimo quattro livelli, definite *clustered courtyard houses* dai progettisti, organizzate in piccole corti interne che fungono da ingresso agli alloggi. Lo spazio pubblico è articolato e continuo, formato da una rete di viali e passaggi su differenti quote e giardini di dimensione e carattere variabile. Gli edifici sono composti dalla ripetuta variazione di poche tipologie, e sono caratterizzati dalla presenza di dettagli vernacolari e dal disallineamento dei blocchi, che garantiscono all'ambiente un carattere pittoresco. // Die Wohnanlage ist wie ein introvertiertes Dorf und besteht aus Wohnungen mit bis zu vier Stockwerken (von den Architekten als *clustered courtyard houses* bezeichnet) und kleinen Innenhöfen, die zum Eingang der Wohnungen führen. Der öffentliche Raum ist ein strukturiertes und fortlaufendes Netz aus Wegen, Durchgängen und Gärten unterschiedlicher Natur und Größe. Das malerische Erscheinungsbild der Wohnanlage ist auf den wiederholten Einsatz weniger Elemente, durch traditionelle Details sowie die ungleichmäßige Ausrichtung der Gebäudeblöcke zurückzuführen.

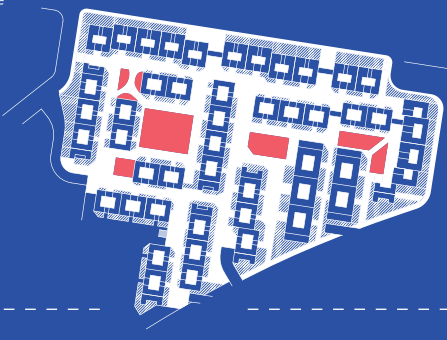
Un pò di dati // Einige Fakten



2,2 Persone // Personen
344
3,64 ha
Numero medio di componenti del nucleo familiare // Durchschnittliche Zahl der Haushaltsmitglieder
Numero totale delle abitazioni // Gesamtzahl der Wohnungen
Superficie totale del complesso // Gesamtoberfläche der Wohnanlage



Superfici libere per ogni abitante // Freifläche pro Einwohner
Pianimetria schematica del complesso residenziale // Plan der Wohnanlage



bøłzańiŕm

Con il sostegno di
// Mit der Unterstützung von



AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA
TRENTO-SÜDTIROL



In collaborazione con
// In Zusammenarbeit mit



bøłzańiŕm

Un progetto di // Ein Projekt von
Cooperativa 19 + Campomarzio